

## RESOCONTO STENOGRAFICO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
MARIO CLEMENTE MASTELLA

**La seduta comincia alle 10,05.**

GIOVANNI BIANCHI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri.

(È approvato).

**Missioni.**

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Armani, Armosino, Baccini, Berselli, Bonaiuti, Brancher, Cicu, Contento, Cusumano, Delfino, Dell'Elce, Dozzo, Fini, Fontanini, Galati, Giordano, Giovanardi, Labate, Martusciello, Matteoli, Molgora, Piscitello, Possa, Scajola, Scarpa Bonazza Buora, Sgobio, Stucchi, Tabacci, Valducci, Valpiana, Viceconte, Viespoli e Violante sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono settantasei, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'*allegato A* al resoconto della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'*allegato A* al resoconto della seduta odierna.

**Sull'ordine dei lavori (ore 10,09).**

MARINO ZORZATO, *Vicepresidente della V Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARINO ZORZATO, *Vicepresidente della V Commissione*. Signor Presidente, chiedo di sospendere la seduta per trenta minuti al fine di consentire al Comitato dei nove della V Commissione, che è ancora riunito, di concludere i propri lavori.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Zorzato.

Sospendo la seduta.

**La seduta, sospesa alle 10,10, è ripresa alle 10,40.**

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
PIER FERDINANDO CASINI

**Seguito della discussione del disegno di legge: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) (5310-bis) (ore 10,40).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005).

Ricordo che nella seduta di ieri il presidente del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo ha annunciato, anche a nome degli altri gruppi di opposizione, il ritiro di tutti gli emendamenti al disegno di legge finanziaria presentati da tali gruppi. Sempre nella giornata di ieri, è pervenuta alla Presidenza una lettera sottoscritta dai presidenti dei gruppi di Forza Italia, Alleanza Nazionale, Lega Nord Federazione Padana, Unione dei democratici

cristiani e dei democratici di centro con la quale si annuncia il ritiro degli emendamenti al disegno di legge finanziaria sottoscritti dai deputati aderenti a tali gruppi. Ricordo, infine, che anche l'onorevole Moroni ha annunciato il ritiro degli emendamenti a propria firma. Sono stati altresì ritirati gli emendamenti del Governo e della Commissione. Gli onorevoli Fiori e Zeller hanno espressamente manifestato la volontà di mantenere i propri emendamenti.

Ricordo che rimangono ancora da votare gli articoli 2, 3, 8, 13, 14, 15, 19, 21, 22, 26, 27, 29 e da 31 a 38.

**(Esame dell'articolo 2 – A.C. 5310-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 2, con il relativo elenco n. 1. Avverto che sono state ritirate tutte le proposte emendative ad esso presentate (vedi l'allegato A – A.C. 5310-bis sezione 1).

**Preavviso di votazioni elettroniche (ore 10,43).**

PRESIDENTE. Poiché nel corso della seduta potranno aver luogo votazioni mediante procedimento elettronico, decorrono da questo momento i termini di preavviso di cinque e venti minuti previsti dall'articolo 49, comma 5, del regolamento.

**Si riprende la discussione.**

**(Ripresa esame dell'articolo 2 – A.C. 5310-bis)**

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Signor

Presidente, signori deputati, essendo venuti meno i motivi per un lungo esame degli emendamenti in questa sede, in conseguenza del ritiro degli emendamenti dell'opposizione, il Governo valuta positivamente il fatto che la Camera dei deputati possa procedere ad approvare la legge finanziaria senza ulteriori indugi (*Applausi polemici dei deputati dei gruppi dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, della Margherita, DL-L'Ulivo, di Rifondazione comunista e Misto-Comunisti italiani*). Ciò al fine di consentire un nuovo esame da parte di questa Assemblea delle misure fiscali che saranno introdotte al Senato. Per queste ragioni, il Governo si è fatto carico di invitare la Presidenza del Senato ad adottare un calendario dell'esame della legge finanziaria compatibile con tale obiettivo. Tale anticipazione, che non influisce sulla struttura della legge finanziaria che, anzi, esce dalla Camera con saldi migliorati rispetto alla proposta originaria...

GIOVANNI RUSSO SPENA. Ottimo, ottimo!

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. ... lascia aperti alcuni problemi già affrontati in sede di Commissione; problemi marginali rispetto alla struttura complessiva della legge finanziaria, ma non del tutto irrilevanti. Tali questioni saranno rappresentate direttamente dal Governo al Senato, affinché possano essere incluse nel testo che sarà approvato dall'altro ramo del Parlamento.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Vegas, anche io voglio rassicurare lei e il Governo che il secondo esame della legge finanziaria cui la Camera procederà non sarà formale. A tal fine, in accordo con la Presidenza del Senato e nel pieno rispetto dell'autonomia dell'altro ramo del Parlamento, convocherò nelle prossime ore una Conferenza dei presidenti di gruppo per rimodulare il calendario dei lavori di Assemblea per la sessione di bilancio.

TEODORO BUONTEMPO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TEODORO BUONTEMPO. Signor Presidente, nel prendere atto di questa decisione politica, invito il Governo ad esaminare gli emendamenti presentati dai deputati e, ove ce ne siano alcuni a costo zero per lo Stato e che abbiano non un obiettivo di collegio o di interesse personale ma siano di interesse generale, a considerare che il nostro è un sacrificio in nome della coalizione ed è finalizzato a voltare pagina in questo momento difficile.

Però, io la invito, signor Presidente, a fare in modo che non siano mantenuti gli emendamenti sul Bingo o sulle case da gioco, mentre vengono « cancellati » gli emendamenti per gli studenti universitari. In questo caso, ovviamente, ciascuno dovrebbe assumersi le proprie responsabilità politiche.

NINO STRANO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NINO STRANO. Signor Presidente, anch'io mi permetto di porre un problema, vista, tra l'altro, la presenza in aula del ministro dell'interno, anche se un po' distratto. Signor Presidente, vorrei chiederle di riassumere — lei è sicuramente capace di esprimersi, ma non tutti siamo in grado, io per primo, di comprendere — quale sarà l'ordine dei nostri lavori.

Alcuni emendamenti che sono stati ritirati potranno essere ripresentati? L'onorevole Buontempo parlava dell'emendamento sulle case da gioco. So che il ministro, dopo aver detto « sì », ora dice « no » perché così vuole il capo della polizia, come se fossimo in uno Stato di polizia. Poi, magari, permettiamo l'introduzione della pornografia nelle edicole; magari, caro ministro, lei permette le *slot machines* nei tabacchi ed altro.

Vorrei sapere se vi è la possibilità di mantenere, o di ripresentare al Senato o alla Camera, alcuni emendamenti. Infatti, le assicurazioni del sottosegretario Vegas non mi hanno del tutto assicurato. Neanche la presenza del ministro Pisanu mi

rassicura in questo senso. Dunque, vorremmo sapere come si procede in ordine ad alcuni argomenti. Si tratta di un emendamento da noi proposto, il primo firmatario è l'onorevole La Russa che mi ha confortato su tale argomento. Vorremmo sapere se il Governo desidera che lo ripresentiamo al Senato o alla Camera.

Vi è uno stato confusionale nel quale i deputati, svegliatisi questa mattina, hanno scoperto che i loro emendamenti, come diceva l'onorevole Buontempo con il quale magari abbiamo differenze di vedute, sono stati « cassati ». Cosa succede?

PRESIDENTE. Onorevole Strano, mi sembra che tutto stia avvenendo nella massima trasparenza. Ieri l'opposizione ha annunciato il ritiro di tutte le proposte emendative e degli ordini del giorno presentati. La maggioranza, successivamente, attraverso i presidenti di gruppo, mi ha preannunciato il ritiro delle proprie proposte emendative. Lo stesso ha fatto il Governo. Gli onorevoli Fiori e Zeller hanno preannunciato il mantenimento dei propri emendamenti. Questa è stata la dichiarazione che ho fatto prima.

NINO STRANO. Allora io mantengo i miei!

PRESIDENTE. Onorevole Strano, stia attento a quello che dico, poi parlerà con gli altri.

NINO STRANO. Parlavo con lei, non sto parlando con nessun altro!

PRESIDENTE. La Commissione ha sempre la facoltà di presentare emendamenti in qualunque momento dell'esame dell'Assemblea. Oggi me ne ha preannunciato il ritiro ma, in teoria, in qualsiasi momento può presentare un emendamento. Non credo lo faccia, perché contraddirebbe la comunicazione che è stata trasmessa alla Presidenza. Questa è la situazione.

Peraltro, onorevole Strano, ho fatto una verifica con gli uffici perché se lei, che ha diritto ad essere rispettato come rappre-

sentante del popolo senza alcuna limitazione del suo mandato, mi chiede di mantenere i suoi emendamenti, io devo acconsentire. Tuttavia, non risulta alcun emendamento di cui lei è primo firmatario.

CARLA MAZZUCA POGGIOLINI.  
Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CARLA MAZZUCA POGGIOLINI. Signor Presidente, volevo solamente sottolineare come i repubblicani europei approvino in modo pieno quanto deciso dall'opposizione: mi riferisco al ritiro di tutti gli emendamenti presentati, iniziativa alla quale anche noi abbiamo aderito. In tal modo si pone infatti fine a quel « far finta » che ha contraddistinto questo periodo molto buio del Parlamento, periodo in cui la Camera è stata praticamente presa in giro attraverso iniziative volte a celare le vere intenzioni del Governo e della maggioranza in relazione alla legge più importante del paese. Penso che questa mancanza di rispetto, dovuta ad un mancato accordo all'interno della maggioranza, la dica lunga sul modo con cui l'attuale maggioranza — che speriamo di mandare a casa — rispetti i luoghi istituzionali, in particolare il primo luogo istituzionale, quel Parlamento di cui noi dell'opposizione — ed io personalmente — ci onoriamo di far parte.

PUBLIO FIORI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PUBLIO FIORI. Signor Presidente, è stata già ampiamente chiarita la mia intenzione di non ritirare gli emendamenti da me presentati. Non ho quindi bisogno di aggiungere altro.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, solo perché sia trasparente tutto ciò che avviene: se un qualunque parlamentare manifesterà la sua volontà di non ritirare i propri emendamenti, è chiaro che questi

saranno posti in votazione. È però altrettanto chiaro che se, a fronte della comunicazione all'Assemblea che ho testé reso, nessuno mi segnalerà alcunché, non potrò che prendere atto del ritiro degli emendamenti medesimi. Dico questo per evitare incidenti durante il prosieguo dei nostri lavori.

NINO STRANO. Chiedo di parlare

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NINO STRANO. Signor Presidente, non voglio assolutamente disturbarla...

PRESIDENTE. Onorevole Strano, lei non mi disturba affatto: intervenire è un suo pieno diritto.

Prego, continui pure.

NINO STRANO. Signor Presidente, non voglio nemmeno mettere in dubbio la parola degli uffici che le hanno riferito quanto poco fa mi ha comunicato. Tuttavia, stando a ciò che mi ha detto ora l'onorevole Giorgetti, pare non sia vincolante il fatto di essere o meno il primo firmatario di una proposta emendativa; pertanto, chiederei che l'articolo aggiuntivo Alberto Giorgetti 36.017 venisse posto in votazione in presenza del ministro Pisanu. Desidero che l'articolo aggiuntivo Alberto Giorgetti 36.017 — in presenza del ministro dell'interno — possa essere bocciato, perché voglio proprio rivolgere al ministro qualche osservazione sulla situazione delle scommesse e del gioco clandestino in Italia.

PRESIDENTE. Onorevole Strano, lei ha presentato tre proposte emendative: si tratta degli emendamenti Zanetta 36.151 ed Airaghi 36.87 e dell'articolo aggiuntivo Alberto Giorgetti 36.017. In nessun caso lei risulta primo firmatario. Comunque, se, quando passeremo ad esaminare l'articolo al quale tale proposte si riferiscono lei mi chiederà, preventivamente, di mantenerli, non potrò che farglieli mantenere. Naturalmente, ciò vale per lei come per qualunque altro parlamentare firmatario di

proposte emendative. Ovviamente, se non vi sarà alcuna specifica richiesta — come quella da lei formulata adesso — considererò ritirate tutte le altre proposte emendative.

Avverto che è stata chiesta la votazione nominale mediante procedimento elettronico.

Per consentire l'ulteriore decorso del termine regolamentare di preavviso, sospendo la seduta, che riprenderà alle 11,05 con la votazione dell'articolo 2.

**La seduta, sospesa alle 10,55, è ripresa alle 11,05.**

PRESIDENTE. Passiamo dunque alla votazione dell'articolo 2.

Avverto che, essendo state ritirate tutte le proposte emendative ad esso riferite, lo porrò direttamente in votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 2, con il relativo elenco n. 1.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e Votanti .....</i>	452
<i>Maggioranza .....</i>	227
<i>Hanno votato sì .....</i>	268
<i>Hanno votato no ..</i>	184).

**(Esame dell'articolo 3 — A.C. 5310-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 3 (*vedi l'allegato A — A.C. 5310-bis sezione 2*).

Avverto che, essendo state ritirate tutte le proposte emendative ad esso riferite, lo porrò direttamente in votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 3, con il relativo elenco n. 3.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e Votanti .....</i>	475
<i>Maggioranza .....</i>	238
<i>Hanno votato sì .....</i>	276
<i>Hanno votato no ..</i>	199).

**(Esame dell'articolo 8 — A.C. 5310-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 8 (*vedi l'allegato A — A.C. 5310-bis sezione 3*).

Avverto che, essendo state ritirate tutte le proposte emendative ad esso riferite, lo porrò direttamente in votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 8.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e Votanti .....</i>	478
<i>Maggioranza .....</i>	240
<i>Hanno votato sì .....</i>	274
<i>Hanno votato no ..</i>	204).

**(Ripresa esame dell'articolo 13 — A.C. 5310-bis)**

PRESIDENTE. Riprendiamo l'esame dell'articolo 13 (*vedi l'allegato A — A.C. 5310-bis sezione 4*).

Avverto che, essendo state ritirate le proposte emendative ad esso riferite, accantonate in una precedente seduta, lo porrò direttamente in votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 13.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e Votanti .....</i>	476
<i>Maggioranza .....</i>	239
<i>Hanno votato sì .....</i>	272
<i>Hanno votato no ..</i>	204).

**(Ripresa esame dell'articolo 14  
— A.C. 5310-bis)**

PRESIDENTE. Riprendiamo l'esame dell'articolo 14 (vedi l'allegato A — A.C. 5310-bis sezione 5).

Avverto che, essendo state ritirate le proposte emendative ad esso riferite, accantonate in una precedente seduta, lo porrò direttamente in votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 14.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (Vedi votazioni).

(Presenti e Votanti ..... 484  
Maggioranza ..... 243  
Hanno votato sì ..... 278  
Hanno votato no .. 206).

**(Esame dell'articolo 15 — A.C. 5310-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 15 (vedi l'allegato A — A.C. 5310-bis sezione 6).

Avverto che, essendo state ritirate tutte le proposte emendative ad esso riferite, lo porrò direttamente in votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 15.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (Vedi votazioni).

(Presenti e Votanti ..... 485  
Maggioranza ..... 243  
Hanno votato sì ..... 274  
Hanno votato no .. 211).

**(Ripresa esame dell'articolo 19  
— A.C. 5310-bis)**

PRESIDENTE. Riprendiamo l'esame dell'articolo 19 (vedi l'allegato A — A.C. 5310-bis sezione 7).

Avverto che, essendo state ritirate le proposte emendative ad esso riferite, accantonate in una precedente seduta, lo porrò direttamente in votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 19.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (Vedi votazioni).

(Presenti ..... 480  
Votanti ..... 479  
Astenuiti ..... 1  
Maggioranza ..... 240  
Hanno votato sì ..... 272  
Hanno votato no ... 207)

Prendo atto che l'onorevole D'Agro non è riuscito a votare ed avrebbe voluto esprimere un voto favorevole.

**(Ripresa esame dell'articolo aggiuntivo  
riferito all'articolo 20 — A.C. 5310-bis)**

PRESIDENTE. Riprendiamo l'esame dell'articolo aggiuntivo Fiori 20.06 (vedi l'allegato A — A.C. 5310-bis sezione 8), accantonato nella seduta del 12 novembre.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Fiori. Ne ha facoltà.

PUBLIO FIORI. Signor Presidente, ho ritenuto di dover mantenere l'articolo aggiuntivo in esame, perché si tratta della nota questione della perequazione delle pensioni sulla quale ci dibattiamo da oltre 20 anni. È una proposta emendativa minimale che non sconvolge i conti dello Stato, perché attribuisce al ministro dell'economia e delle finanze il potere di emanare ogni anno un decreto ministeriale, con il quale fissare la percentuale di adeguamento delle pensioni ai trattamenti di coloro che sono in servizio.

Si tratta di una proposta emendativa che è la fotocopia dell'ordine del giorno

accettato solo tre mesi fa dal Governo. Quindi, ritengo sia giunto il momento di affrontare questo problema una volta per tutte, ponendo fine al balletto degli emendamenti, degli ordini del giorno, delle promesse elettorale e dell'inammissibilità.

A questo punto, il Parlamento decida: i gruppi parlamentari si assumano la propria responsabilità e, allo stesso modo, ogni singolo deputato, dinanzi a 17 milioni di pensionati che, da oltre vent'anni, attendono quanto meno un inizio di perequazione, sapendo, cari colleghi, che questa proposta emendativa non mette in discussione i conti dello Stato, rispondendo ad un principio costituzionale più volte riaffermato dalla Corte costituzionale. È un problema che attiene alla più grande questione sociale che in questo momento è aperta nel paese: mi riferisco al livello di vita, alla retribuzione, alla capacità di andare avanti da parte di milioni di pensionati che attendono dal Parlamento di conoscere chi si batterà al loro fianco e chi, invece, cercherà di lavarsene le mani.

È per questo motivo che chiedo a tutti i colleghi di approvare l'articolo aggiuntivo in esame e di dare un segnale di giustizia al popolo italiano (*Commenti del deputato Cè*).

**PRESIDENTE.** Prima di dare la parola all'onorevole Biondi, che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, chiedo al relatore e al Governo, per chiarezza nei confronti dell'Assemblea, di esprimere il parere sull'articolo aggiuntivo Fiori 20.06.

**GUIDO CROSETTO, Relatore.** Signor Presidente, ribadisco il parere contrario della Commissione; vorrei anche — per così dire — correggere l'onorevole Fiori, rilevando che al comma 3 della proposta emendativa da lui presentata è prevista una spesa di 550 milioni di euro.

**PRESIDENTE.** Il Governo ?

**GIUSEPPE VEGAS, Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze.** Signor

Presidente, come mi sono permesso di affermare in apertura, se si decide di non approvare proposte emendative ciò vale per tutte e, a maggior ragione, per le proposte emendative sulle quali il Governo sarebbe comunque stato contrario in ogni caso.

Infatti, l'articolo aggiuntivo in esame modifica l'attuale legislazione in materia pensionistica, cercando di portare l'adeguamento al costo della vita e alla dinamica retributiva. Il che significa, malgrado l'esistenza di un tetto — che, ovviamente, non potrebbe mai resistere a nessuna giurisprudenza —, determinare un aggravio per la finanza pubblica dell'ordine di svariati miliardi di euro. Ciò è assolutamente incompatibile con qualunque dinamica della finanza pubblica, pertanto invito il presentatore a ritirare la proposta emendativa in oggetto.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Biondi. Ne ha facoltà.

**ALFREDO BIONDI.** Signor Presidente, chiedo di poter sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Fiori 20.06, in coerenza con gli impegni che il Governo aveva assunto anche a seguito dell'ordine del giorno che avevo suo tempo presentato (*Applausi dei deputati dei gruppi dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, della Margherita, DL-L'Ulivo, di Rifondazione comunista, Misto-Comunisti italiani e Misto-socialisti democratici italiani*).

Non si possono accogliere gli ordini del giorno per salvarsi l'anima e poi, quando si tratta di tradurli in provvedimenti concreti, sentirsi dire queste cose! I pensionati cosiddetti di annata sono rimasti in una condizione anni luce diversa da quella odierna; dunque, l'articolo aggiuntivo Fiori 20.06 è buono e giusto e deve essere approvato senza vincolo di appartenenza (*Applausi dei deputati dei gruppi dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, della Margherita, DL-L'Ulivo, di Rifondazione comunista, Misto-Comunisti italiani e Misto-socialisti democratici italiani*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Savo. Ne ha facoltà.

BENITO SAVO. Signor Presidente, chiedo di poter sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Fiori 20.06, a difesa dei pensionati che hanno prestato la loro opera al servizio della nazione per tutta la vita.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Fiori 20.06, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	491
<i>Votanti</i> .....	478
<i>Astenuti</i> .....	13
<i>Maggioranza</i> .....	240
<i>Hanno votato sì</i> .....	223
<i>Hanno votato no</i> ..	255).

Prendo atto che gli onorevoli Di Virgilio e Romano hanno erroneamente espresso un voto favorevole mentre avrebbero voluto esprimerne uno contrario.

Prendo atto, altresì, che l'onorevole de Ghislanzoni Cardoli si è erroneamente astenuto, mentre avrebbe voluto esprimere un voto contrario.

***(Ripresa esame dell'articolo 21  
— A.C. 5310-bis)***

PRESIDENTE. Riprendiamo l'esame dell'articolo 21 *(vedi l'allegato A — A.C. 5310-bis sezione 9)*.

Avverto che, essendo state ritirate le proposte emendative ad esso riferite, accantonate in una precedente seduta, lo porrò direttamente in votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 21.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	500
<i>Votanti</i> .....	499
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	250
<i>Hanno votato sì</i> .....	283
<i>Hanno votato no</i> ..	216).

***(Esame dell'articolo 22 — A.C. 5310-bis)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 22 *(vedi l'allegato A — A.C. 5310-bis sezione 10)*.

Avverto che, essendo state ritirate tutte le proposte emendative ad esso riferite, lo porrò direttamente in votazione.

ALESSANDRO CÈ. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALESSANDRO CÈ. Signor Presidente, l'articolo 22 riguarda la sanità. All'interno di tale articolo vi sono alcuni commi, il 2-bis, il 2-ter e il 2-quater, che non condividiamo, in quanto si tratta di disposizioni che invadono le competenze regionali.

Era già stato concordato un emendamento, sul quale il Governo aveva espresso il suo assenso, che modificava il testo nel senso di riportare le competenze dello Stato nell'alveo di quelle assegnategli dalla Costituzione.

Chiedo dunque al sottosegretario Vegas di ribadire questo impegno, in modo che al Senato sia modificato l'articolato in conformità con gli accordi assunti all'interno della maggioranza.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Il Governo è perfettamente d'accordo con quanto testè affermato dal collega Cè, in quanto i commi aggiuntivi richiamati per certi aspetti devono essere conciliati con l'autonomia delle regioni.

Tuttavia, il maggior finanziamento ricevuto dalle regioni per il servizio sanitario dovrà essere finalizzato...

MAURA COSSUTTA. Ma quale maggior finanziamento! Avete tagliato!

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Non abbiamo tagliato nulla! Abbiamo aumentato il finanziamento di circa trentamila miliardi rispetto a quanto avreste dato voi. Per favore, onorevole Maura Cossutta, lasciamo perdere questo argomento! Maggiori finanziamenti finalizzati alla prestazione di migliori servizi (*Commenti*).

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, vi prego! Onorevole Innocenti, la prego!

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Ritengo che il Senato potrà correggere nel senso sopra delineato i commi aggiuntivi.

PRESIDENTE. Onorevole Cè?

ALESSANDRO CÈ. Signor Presidente, a fronte di queste rassicurazioni, che resteranno agli atti parlamentari e che riguardano l'impegno del Governo a modificare i commi 2-bis, 2-ter e 2-quater dell'articolo 22, il gruppo della Lega Nord Federazione Padana esprimerà un voto « tecnico » favorevole.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 22.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti e Votanti .....	501
Maggioranza .....	251
Hanno votato sì .....	284
Hanno votato no ..	217).

**(Esame dell'articolo 26 – A.C. 5310-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 26 (*vedi l'allegato A – A.C. 5310-bis sezione 11*).

Avverto che, essendo state ritirate tutte le proposte emendative ad esso riferite, lo porrò direttamente in votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 26.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	500
Votanti .....	499
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	250
Hanno votato sì .....	283
Hanno votato no ..	216).

**(Ripresa esame dell'articolo 27 – A.C. 5310-bis)**

PRESIDENTE. Riprendiamo l'esame dell'articolo 27 (*vedi l'allegato A – A.C. 5310-bis sezione 12*).

Avverto che, essendo state ritirate le proposte emendative ad esso riferite, accantonate in una precedente seduta, lo porrò direttamente in votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 27.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* ..... 494  
*Maggioranza* ..... 248  
*Hanno votato sì* ..... 279  
*Hanno votato no* .. 215).

**(Ripresa esame dell'articolo 29  
 - A.C. 5310-bis)**

PRESIDENTE. Riprendiamo l'esame dell'articolo 29 (*vedi l'allegato A - A.C. 5310-bis sezione 13*).

Avverto che, essendo state ritirate le proposte emendative ad esso riferite, accantonate in una precedente seduta, lo porrò direttamente in votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 29.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* ..... 493  
*Maggioranza* ..... 247  
*Hanno votato sì* ..... 275  
*Hanno votato no* .. 218).

**(Esame dell'articolo 31 - A.C. 5310-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 31 (*vedi l'allegato A - A.C. 5310-bis sezione 14*).

Avverto che, essendo state ritirate tutte le proposte emendative ad esso riferite, compreso l'emendamento Zeller 31.4, lo porrò direttamente in votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 31.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 491  
*Votanti* ..... 490

*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 246  
*Hanno votato sì* ..... 277  
*Hanno votato no* .. 213).

**(Esame dell'articolo 32 - A.C. 5310-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 32 (*vedi l'allegato A - A.C. 5310-bis sezione 15*).

Avverto che, essendo state ritirate tutte le proposte emendative ad esso riferite, lo porrò direttamente in votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 32.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* ..... 493  
*Maggioranza* ..... 247  
*Hanno votato sì* ..... 279  
*Hanno votato no* .. 214).

**(Esame dell'articolo 33 - A.C. 5310-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 33 (*vedi l'allegato A - A.C. 5310-bis sezione 16*).

Avverto che, essendo state ritirate tutte le proposte emendative ad esso riferite, lo porrò direttamente in votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 33.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* ..... 494  
*Maggioranza* ..... 248  
*Hanno votato sì* ..... 279  
*Hanno votato no* .. 215).

**(Esame dell'articolo 34 - A.C. 5310-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 34 (vedi l'allegato A - A.C. 5310-bis sezione 17).

Avverto che, essendo state ritirate tutte le proposte emendative ad esso riferite, lo porrò direttamente in votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 34.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (Vedi votazioni).

(Presenti e Votanti .....	500
Maggioranza .....	251
Hanno votato sì .....	282
Hanno votato no ..	218).

**(Esame dell'articolo 35 - A.C. 5310-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 35 (vedi l'allegato A - A.C. 5310-bis sezione 18).

Avverto che, essendo state ritirate tutte le proposte emendative ad esso riferite, lo porrò direttamente in votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 35, con il relativo elenco n. 2.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (Vedi votazioni).

(Presenti .....	498
Votanti .....	496
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	249
Hanno votato sì .....	279
Hanno votato no ..	217).

**(Esame dell'articolo 36 - A.C. 5310-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 36. Avverto che sono state riti-

rate tutte le proposte emendative ad esso riferite, ad eccezione dell'emendamento Jannone 36.99 e dell'articolo aggiuntivo Alberto Giorgetti 36.017 (vedi l'allegato A - A.C. 5310-bis sezione 19).

Nessuno chiedendo di parlare, chiedo al presidente della V Commissione di esprimere il parere sulle suddette proposte emendative.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*. Signor Presidente, mi dispiace ma l'articolo 36 non è stato istruito dal Comitato dei nove. Pertanto, non possiamo esprimere il parere su queste proposte emendative. Infatti, avevamo notizia che fossero state tutte ritirate ed ora abbiamo bisogno di tempo per poter esaminare tali proposte.

NINO STRANO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NINO STRANO. Signor Presidente, sono troppo, anzi doverosamente, ligio alle responsabilità provenienti dal partito a cui mi onoro di appartenere. Pertanto, signor Presidente, devo chiederle che l'articolo aggiuntivo Alberto Giorgetti 36.017 non venga più posto in votazione, così come richiestomi dal gruppo.

Vorrei però fare una dichiarazione di conforto rispetto all'operato del Ministero dell'interno e al suo parere. Sono pentito di questo articolo aggiuntivo, perché non posso non ricordare la battaglia importante che il ministro dell'interno sta facendo per la chiusura dei quattro casinò esistenti, onde eliminare il gioco d'azzardo in Italia. Ho rilevato le forti prese di posizione, unitamente all'onorevole Scajola, contro il casinò di Sanremo, di Campione d'Italia, di Saint Vincent e di Venezia.

Non posso dimenticare la sua battaglia contro le *slot machine* introdotte nei Bingo, nei tabaccai ed ora in ogni luogo. Non posso dimenticare la sua virulenta lotta contro il proliferare della seconda tiratura del lotto e della terza dell'Enalotto, nonché contro le bische clandestine.

Di fronte a ciò, mi sono pentito. Ho detto: cosa ho fatto? Voglio il male di questa nazione e dei nostri giovani? Mi sono permesso di proporre casinò che portassero mille milioni di euro in più nelle casse dello Stato, da utilizzare, come nel caso di Venezia, per le scuole e per gli asili nido. Ho pensato — vergogna — che numerosi turisti potessero recarsi a Taormina, ad Anzio e in altre regioni sprovviste di tale strumento, dal quale tuttavia siamo circondati nei paesi limitrofi, con conseguente sottrazione di capitali. Quanto alle norme antiriciclaggio, quanta gente si recherebbe oggi nei casinò con la valigetta a giocare sul rosso e sul nero per riciclare?

Di fronte a tali argomentazioni forti, anche se non dette, del ministro Pisanu, erede di una grande tradizione di purezza, mi pento e ritiro l'articolo aggiuntivo in esame!

GIORGIO JANNONE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Onorevole Jannone, anche lei è « sedotto » dal ministro Pisanu? Mi si consenta la battuta, per sdrammatizzare!

Ha facoltà di parlare, onorevole Jannone.

GIORGIO JANNONE. Signor Presidente, l'emendamento a mia firma 36.99 riguarda un argomento diverso, sul quale richiamo l'attenzione dell'Assemblea. Tale emendamento nasce da un lavoro parlamentare particolarmente lungo e complesso, che ha coinvolto numerosi deputati, sia del centrodestra sia del centrosinistra — cito fra tutti l'onorevole Benvenuto —, e che è stato fatto proprio dal gruppo interparlamentare sulla sussidiarietà, presieduto dall'onorevole Lupi.

Tale proposta ha dunque visto coinvolti, quali sottoscrittori o comunque sostenitori delle finalità da essa perseguite, oltre 300 deputati di ogni schieramento, ed è stata sostenuta con oltre 100 mila firme dai cittadini italiani, nonché dal *non profit* e dal terzo settore, cui si deve il testo al

quale si è ispirata la proposta di legge il cui contenuto è stato trasferito nell'emendamento in esame.

Si propone sostanzialmente la detassazione dei contributi donati direttamente dai cittadini e dalle imprese al *non profit*, al mondo del volontariato e a tutte le associazioni che hanno estremo bisogno di tali risorse finanziarie e che costituiscono un supporto fondamentale nella vita quotidiana del nostro paese. È noto a tutti l'elevato numero di volontari presenti in Italia e dunque la necessità di fornire loro adeguate risorse finanziarie.

Ciò premesso ritengo, per disciplina e per rispetto nei confronti dei colleghi che hanno rinunciato a proposte emendative altrettanto importanti, di ritirare l'emendamento a mia firma 36.99, chiedendo tuttavia preventivamente al sottosegretario Vegas di ribadire l'impegno, già manifestato in altra sede, affinché le questioni da esso poste vengano considerate nel corso dell'esame da parte del Senato.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Signor Presidente, il tema posto dall'onorevole Jannone è stato già oggetto dell'interessamento del relatore, al fine del suo inserimento in un emendamento complessivo presentato dal relatore stesso. Il Governo ha dunque intenzione di affrontare la questione, evidentemente nell'ambito di limiti volti ad evitare abusi. Si tratta di un tema importante, in quanto consentirebbe di favorire lo sviluppo del cosiddetto terzo settore, peraltro con una spesa minore rispetto a quella costituita da investimenti diretti con risorse pubbliche. La questione sarà dunque sottoposta all'esame del Senato, e confido in un esito positivo.

PRESIDENTE. Poiché sono stati ritirati tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 36, passiamo dunque alla votazione dell'articolo.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Buontempo. Ne ha facoltà.

TEODORO BUONTEMPO. Signor Presidente, l'articolo in esame reca alcune disposizioni che invito il Governo a rivedere nel corso dell'esame da parte del Senato, direttamente o tramite la Commissione. Mi riferisco alle norme che prevedono la terza estrazione del lotto, nonché ulteriori lotterie.

Su questo articolo si è innestata una proposta emendativa finalizzata a trasformare tutte le sale bingo in sale da gioco, mentre il ministro Pisanu sa che dalle ultime inchieste alle porte di Roma emerge che la malavita obbliga gli esercizi commerciali a mettere le *slot machine*, altrimenti il locale salta. In questa moltiplicazione di occasioni di gioco trova cittadinanza e forza l'usura, che sta uccidendo migliaia di famiglie in Italia. Pertanto, il gettito previsto di 120 milioni di euro, onorevole Vegas, prevede due presupposti: maggiori giocate e aumento della quota di giocata. Chi va a giocare la terza volta è persona che già gioca. Ora, noi abbiamo il dovere di guardare alle casse dello Stato, ma anche alla salute sociale del nostro paese. Quindi, quando lo Stato ha bisogno di denaro diminuisce le spese oppure trova maggiori entrate, ma non sul gioco e sulla pelle dei cittadini!

Per concludere, invito il Governo a non favorire al Senato l'introduzione di disposizioni di tal genere. Ormai non basta più: sale da gioco, casinò, gratta e vinci (abbiamo visto che fine ha fatto), Totocalcio e Enalotto! Signor Presidente, il mio è un invito alla coalizione che mette al centro del modello di sviluppo della società la famiglia: non si possono avere maggiori entrate aumentando le occasioni di gioco per moltiplicare di conseguenza l'usura e la malavita. Questo è il mio invito, che spero venga accolto.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 36.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	501
Votanti .....	498
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	250
Hanno votato sì .....	280
Hanno votato no ..	218).

Prendo atto che l'onorevole Sanza non è riuscito a votare.

**(Esame dell'articolo 37 – A.C. 5310-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 37, con le annesse Tabelle da A ad F ed i relativi allegati n. 1 e n. 2. Avverto che sono state ritirate tutte le proposte emendative ad esso riferite, ad eccezione dell'emendamento Fiori Tab. D.5 (*vedi l'allegato A – A.C. 5310-bis sezione 20*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

GUIDO CROSETTO, *Relatore*. Signor Presidente, sull'emendamento Fiori Tab. D.5 il parere non è stato ancora espresso perché non c'era stato segnalato che sarebbe stato posto in votazione, per cui il Comitato dei nove non si è riunito.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, non posso fare le regole a mio piacimento... Pertanto sospendiamo la seduta per cinque minuti (*Commenti*)... Mi sembra di capire che la programmazione (*Commenti*)... Se l'onorevole Fiori è in aula e ritira il suo emendamento è un conto, altrimenti sospendo la seduta.

Onorevoli colleghi, poiché la situazione è già abbastanza difficile, per consentire al Comitato dei nove di riunirsi, sospendo brevemente la seduta.

**La seduta, sospesa alle 11,30, è ripresa alle 11,40.**

PRESIDENTE. Chiedo al relatore quale sia il parere della Commissione sull'emendamento Fiori Tab. D. 5.

GUIDO CROSETTO, *Relatore*. Signor Presidente, il parere della Commissione è contrario.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Il Governo esprime parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Fiori Tab. D. 5.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Fiori. Ne ha facoltà.

PUBLIO FIORI. Intervengo esclusivamente per evidenziare che questo emendamento non punta ad incrementare i fondi a disposizione di Roma capitale ma intende recuperare quei finanziamenti che, con questa legge finanziaria, sono stati sottratti agli stanziamenti annuali stabiliti dalla precedente normativa.

Tali stanziamenti scaturiscono da un impegno assunto nell'incontro svoltosi nel 2001 tra il Presidente del Consiglio ed il sindaco di Roma, che, appunto, aveva portato all'elaborazione di un finanziamento poi approvato dal Parlamento. Con questa legge finanziaria si propone di eliminare i finanziamenti per Roma capitale. Voglio ricordare che lo *status* di capitale oltre a rappresentare un onore comporta anche un onere. Pertanto, in particolare ora che il ruolo di capitale è stato costituzionalizzato, credo che il Parlamento debba rendersi conto della necessità di finanziare Roma affinché possa svolgere adeguatamente il suo ruolo di capitale della nazione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fiori Tab. D. 5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	490
<i>Votanti</i> .....	482
<i>Astenuti</i> .....	8
<i>Maggioranza</i> .....	242
<i>Hanno votato sì</i> .....	220
<i>Hanno votato no</i> ..	262).

Prendo atto che l'onorevole Francesca Martini ha espresso in modo erroneo il proprio voto.

Passiamo alla votazione dell'articolo 37.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Perrotta. Ne ha facoltà.

ALDO PERROTTA. Signor Presidente, intendo solamente segnalare che abbiamo ritirato i nostri emendamenti Cicala Tab. A. 73 e Perrotta Tab. C. 23, in considerazione dell'impegno del Governo a proporre al Senato delle soluzioni ai problemi segnalati.

PRESIDENTE. Sta bene. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 37, con le annesse tabelle da A ad F ed i relativi allegati n. 1 e n. 2.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i> .....	498
<i>Maggioranza</i> .....	250
<i>Hanno votato sì</i> .....	282
<i>Hanno votato no</i> ..	216).

***(Esame dell'articolo 38 – A.C. 5310-bis)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 38, con l'allegato prospetto di copertura.

Avverto che sono state ritirate tutte le proposte emendative ad esso riferite, ad eccezione dell'emendamento Zeller 38.2 (vedi l'allegato A – A.C. 5310-bis sezione 21).

SIEGFRIED BRUGGER. Signor Presidente, chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SIEGFRIED BRUGGER. Signor Presidente, l'emendamento in esame, di cui sono cofirmatario, riguarda una norma di salvaguardia delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e Bolzano. Si tratta di una disposizione inserita da oltre dieci anni in tutti i disegni di legge finanziaria; potremmo pertanto definirla una proposta « classica », che da sempre viene accolta.

Abbiamo difficoltà a ritirare gli emendamenti in quanto non facciamo parte di uno schieramento nazionale. La nostra è una componente delle minoranze linguistiche e quindi dobbiamo rappresentare i nostri interessi in maniera consona per un parlamentare che esamina un progetto di legge qualsiasi e presenta emendamenti che spera di vedere approvati.

Insistiamo, pertanto, per la votazione dell'emendamento Zeller 38.2, a meno che dal Governo non provenga un impegno concreto al riguardo.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Signor Presidente, anche la problematica evidenziata dall'onorevole Brugger sarà affrontata e risolta nel corso dell'esame al Senato. Invito, quindi, l'onorevole Brugger a ritirare l'emendamento Zeller 38.2. Ci faremo carico di riconsiderare la questione al Senato.

PRESIDENTE. Chiedo ai presentatori se accedano all'invito al ritiro.

SIEGFRIED BRUGGER. Sì, signor Presidente, in considerazione dell'impegno del Governo, ritiriamo il nostro emendamento.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo quindi alla votazione dell'articolo 38.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 38, con l'allegato prospetto di copertura.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i>	<i>.....</i>	<i>494</i>
<i>Maggioranza</i>	<i>.....</i>	<i>248</i>
<i>Hanno votato sì</i>	<i>.....</i>	<i>278</i>
<i>Hanno votato no</i>	<i>..</i>	<i>216</i>

***(Esame degli ordini del giorno  
– A.C. 5310-bis)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli ordini del giorno presentati *(vedi l'allegato A – A.C. 5310-bis sezione 22)*.

Collegli, i termini fissati in precedenza sono superati dagli eventi. Poiché tuttavia, abbiamo terminato l'esame degli articoli, invito coloro i quali intendessero presentare ulteriori ordini del giorno a farlo immediatamente.

Avverto che è in distribuzione il fascicolo 1, recante il testo degli ordini del giorno presentati; avverto, inoltre, che sono inammissibili, ai sensi dell'articolo 89 del regolamento, gli ordini del giorno Rodighiero n. 9/5310-bis/7, Saglia n. 9/5310-bis/10, Francesca Martini n. 9/5310-bis/20, Stucchi n. 9/5310-bis/21, Bricolo n. 9/5310-bis/27, Giuseppe Gianni n. 9/5310-bis/29, Massimo Grillo n. 9/5310-bis/31 e Anna Maria Leone n. 9/5310-bis/32.

Invito il rappresentante del Governo ad esprimere il parere.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Signor

Presidente, il Governo accoglie come raccomandazione l'ordine del giorno Collavini n. 9/5310-bis/1.

PRESIDENTE. Prendo atto che il presentatore non insiste per la votazione del suo ordine del giorno.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Il Governo accetta l'ordine del giorno Daniele Galli n. 9/5310-bis/2, mentre accoglie come raccomandazione l'ordine del giorno Amoruso n. 9/5310-bis/3.

PRESIDENTE. Prendo atto che i presentatori non insistono per la votazione dei rispettivi ordini del giorno.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Il Governo accetta l'ordine del giorno Perrotta n. 9/5310-bis/4, mentre, visto l'esito del precedente articolo aggiuntivo, non accetta l'ordine del giorno Biondi n. 9/5310-bis/5.

PRESIDENTE. Chiedo all'onorevole Biondi se insista per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/5310-bis/5 ?

ALFREDO BIONDI. Sì, signor Presidente, insisto per la votazione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Biondi n. 9/5310-bis/5, non accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	484
<i>Votanti</i> .....	474
<i>Astenuti</i> .....	10
<i>Maggioranza</i> .....	238
<i>Hanno votato sì</i> .....	223
<i>Hanno votato no</i> ..	251).

Qual è il parere del Governo sui restanti ordini del giorno ?

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Il Governo accetta gli ordini del giorno Burani Procaccini n. 9/5310-bis/6 e Migliori n. 9/5310-bis/8. Il Governo accetta altresì l'ordine del giorno Zacchera n. 9/5310-bis/9 ove venga riformulato nel senso di prevedere un invito al Governo a valutare l'opportunità, altrimenti è accolto come raccomandazione.

PRESIDENTE. Prendo atto che il presentatore accetta la riformulazione proposta dal Governo e non insiste per la votazione del suo ordine del giorno.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Il Governo accetta gli ordini del giorno Raisi n. 9/5310-bis/11, Misuraca n. 9/5310-bis/12, Deodato n. 9/5310-bis/13, Minoli Rota n. 9/5310-bis/14, mentre accoglie come raccomandazione l'ordine del giorno Di Virgilio n. 9/5310-bis/15. Accetta, inoltre, l'ordine del giorno Polledri 9/5310-bis/16. Con riferimento all'ordine del giorno Moroni n. 9/5310-bis/17, considerando il fatto che è impegnativo, il Governo lo accetta ove venga riformulato in un invito al Governo, altrimenti è accolto come raccomandazione.

PRESIDENTE. Prendo atto che il presentatore dell'ordine del giorno n. 9/5310-bis/17 accetta la riformulazione proposta dal Governo e non insiste per la votazione.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Il Governo accetta l'ordine del giorno Ercole n. 9/5310-bis/18 ove venga riformulato in un invito al Governo, altrimenti lo accoglie come raccomandazione.

PRESIDENTE. Prendo atto che il presentatore dell'ordine del giorno n. 9/5310-bis/18 accetta la riformulazione proposta dal Governo e non insiste per la votazione.